

Curare bene, vivere meglio

RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA DELLA PROSTATA

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La Risonanza Magnetica Multiparametrica è attualmente la metodica migliore per valutare le condizioni di salute della ghiandola prostatica. La RM Multiparametrica viene eseguita con una macchina ad alto campo magnetico ed è un esame non invasivo che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. Quando la procedura venga eseguita con il Mezzo di Contrasto, al paziente sarà praticata l'iniezione di un colorante nella vena del braccio attraverso un piccolo ago.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il giorno dell'esame presentarsi all'orario prestabilito con la documentazione clinica di pertinenza e a digiuno da almeno 3 ore.

Sono richiesti i seguenti esami da esibire:

azotemia, glicemia e creatinina sierica eseguiti non oltre 60 gg prima della data dell'esame.

TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

Se il paziente è un soggetto allergico deve effettuare la terapia desensibilizzante 3 gg prima dell'esecuzione. Le istruzioni per la terapia saranno fornite dal personale al momento della prenotazione o possono essere scaricate dal sito igeasantimo.com alla pagina Risonanza Magnetica Multiparametrica.

PREPARAZIONE RICETTA

CODICE ESAME RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA PROSTATA SENZA MDC
88954.001 RM ADDOME INFERIORE

QUESITO DIAGNOSTICO: RM MULTIPARAMETRICA

CODICE ESAME RISONANZA MAGNETICA MULTIPARAMETRICA PROSTATA CON MDC

8955.001 RM ADDOME INFERIORE CON E SENZA MDC

QUESITO DIAGNOSTICO: RM MULTIPARAMETRICA

ATTENZIONE

L'esame è del tutto vietato per alcune categorie di pazienti, in particolare:

- Pazienti con dispositivi medici impiantabili come pacemaker non compatibili e defibrillatori.
- Pazienti affetti da claustrofobia accertata.
- Pazienti con grave insufficienza renale.

Nel caso in cui esistano dubbi sulla presenza nel corpo di parti metalliche, il paziente dovrà informarne il personale medico che potrà disporre l'esecuzione preliminare di radiogrammi che consentano di verificarne l'effettiva presenza.

Minimi sono i rischi legati alla procedura, prevalentemente ricordiamo reazioni da ipersensibilità al mezzo di contrasto (gadolinio) quali: cefalea, sensazione di calore al viso, vomito e rash cutanei; nel caso in cui il paziente avverta tali sintomi è invitato ad informare il personale medico.